



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 48/37 DEL 11.12.2012

Oggetto: **Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto di un "Impianto solare termodinamico da 30 MW_e nei comuni di Giave e Cossoine (SS), località Campu Giavesu". Proponente: EnergoGreen Renewables S.r.l.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società EnergoGreen Renewables S.r.l. ha presentato, a luglio 2012, e regolarizzato ad agosto 2012, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa al progetto di un "impianto solare termodinamico da 30 MW_e nei comuni di Giave e Cossoine (SS), località Campu Giavesu", ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, Punto 2, lettera a) "Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW", in quanto, come dichiarato dalla stessa Proponente, la potenza termica dell'impianto in progetto risulterebbe essere pari a 100 MW circa.

La proposta progettuale prevede la realizzazione, nei Comuni di Giave e Cossoine (SS), di un impianto solare termodinamico, di potenza pari a 30 MW_e il cui costo è stimato in circa € 180.000.000, e basato sulla tecnologia dei collettori parabolici lineari con sistema "diretto" a sali fusi. In particolare, l'impianto è articolato nei seguenti sottosistemi:

- Solare Termodinamico, costituito dal campo solare e dal sistema di accumulo termico;
- Blocco di Potenza, cosiddetto "Power Block", che ospita tutti gli apparati di una convenzionale centrale elettrica a vapore;
- Biomasse e Riscaldatore Ausiliario, costituito dal blocco di produzione dell'energia elettrica ausiliaria (back-up) per il mantenimento dei sali fusi sopra la temperatura di solidificazione;
- B.O.P. (Balance of plant) – Sistemi Ausiliari, che comprende tutto il resto dell'impianto costituito dagli apparati e dai sistemi necessari al funzionamento dello stesso.

Il campo solare è costituito da collettori parabolici lineari, di lunghezza pari a circa 100 metri e larghezza pari a circa 6 metri, disposti in file parallele allineate secondo la direttrice N-S e suddivisi in 149 stringhe, per un totale di 790 collettori, un'area captante totale (ndr. dichiarato dal



Proponente) di circa 662.000 m² e un'area lorda occupata complessivamente dall'impianto pari a circa 160 ettari.

La realizzazione dell'impianto prevede, inoltre, la regolarizzazione morfologica dell'area e la predisposizione di altre opere civili che comprenderanno, tra l'altro, la sistemazione e/o la creazione delle infrastrutture connesse, tra cui un elettrodotto interrato in alta tensione (150 kV), della lunghezza di circa 1.800 metri e una nuova sottostazione elettrica di trasformazione 380/150 kV, per il collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale.

L'Assessore evidenzia che durante l'istruttoria, presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), sono state presentate numerose osservazioni, inerenti al progetto in esame, da parte di privati cittadini, di associazioni (Gruppo di Intervento Giuridico e Amici della Terra, Associazione per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione – Italia Nostra), del Gruppo di minoranza del Comune di Cossoine e del Comitato "No al termodinamico", trasmesse alla società proponente per la formulazione di eventuali controdeduzioni, e di cui si è tenuto conto nell'ambito dell'istruttoria. In data 29.11.2012, il Comune di Cossoine (con nota prot. 4213 del 29.11.2012) ha trasmesso copia di una petizione popolare, contraria alla realizzazione del progetto in esame.

Oltre alle osservazioni di cui sopra, durante l'iter istruttorio, sono stati acquisiti gli atti sotto elencati:

- copia della deliberazione del Consiglio Comunale di Giave n. 34 del 16.10.2012 (trasmessa dal SAVI alla società per le controdeduzioni) con cui si esprimono osservazioni in merito alla realizzazione dell'impianto, relativamente al quale sono evidenziate diverse criticità;
- nota prot. 3518 del 18.10.2012 con cui il Comune di Cossoine (trasmessa dal SAVI alla società per le controdeduzioni) ha comunicato la sintesi delle osservazioni formulate dal Consiglio Comunale nella seduta del 17 ottobre 2012, chiedendo rassicurazioni e chiarimenti su diversi aspetti inerenti al progetto;
- nota prot. 61562 del 29.10.2012 con cui il Servizio Tutela paesaggistica per la Provincia di Sassari ha segnalato numerose criticità di carattere paesaggistico, anche a prescindere dalla sussistenza di vincoli paesaggistici. Nella stessa nota si segnala che la "Energio Green Renewables è la società sviluppatrice di quattro progetti relativi all'installazione di impianti minieolici da 60 kW nelle immediate prospicenze dell'impianto...";
- nota prot. 27702 del 16.10.2012 con cui il Dipartimento provinciale di Sassari dell'ARPAS ha evidenziato numerose osservazioni su diverse componenti ambientali interessate dall'intervento e ha concluso comunicando che "anche in considerazione che l'intero progetto



risulta costituito da opere che cumulate tra loro necessitano di essere sottoposte ad una valutazione degli impatti cumulativi e sinergici, si propone che il procedimento vada assoggettato a Valutazione d'Impatto Ambientale al fine di garantire anche gli opportuni approfondimenti sulle popolazioni avifaunistiche e faunistiche in genere, sugli habitat e sulle coperture vegetazionali”.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio SAVI ha valutato attentamente tutta la documentazione agli atti, compresa la nota pervenuta in data 19 novembre 2012 con la quale la Società ha precisato alcuni aspetti del progetto e dello studio preliminare ambientale; ha preso atto dei contributi istruttori formulati dagli Uffici regionali sopra menzionati e delle note con cui la stessa Società ha richiesto al Comune di Cossoine l'archiviazione delle pratiche autorizzative per gli impianti minieolici citati nella nota del Servizio Tutela paesaggistica e, a conclusione dell'istruttoria, ha rilevato le principali seguenti criticità:

- incongruenze ed indeterminatezza di diversi importanti aspetti di natura progettuale (per es., superficie captante del parco solare, opere di connessione, tecnologia della centrale ausiliaria, modalità di approvvigionamento della biomassa, etc.);
- alterazione della morfologia naturale dei luoghi e irreversibili interferenze con gli elementi caratteristici dell'area agricola interessata;
- notevole impatto di natura paesaggistica, considerati anche i potenziali fenomeni di interferenza visiva e conseguenti effetti cumulativi con altri impianti similari realizzati o proposti nelle aree circostanti non presi, peraltro, in considerazione nella documentazione presentata;
- necessità di imponenti opere di sistemazione altimetrica con potenziale movimentazione di consistenti quantitativi di terre e rocce da scavo;
- rilevanti impatti sulle componenti acque superficiali e sotterranee dovuti ai notevoli consumi di risorsa idrica, alla conseguente necessità di creare adeguate opere di accumulo e/o di derivazione di acque sotterranee, con alterazione del regime idraulico sia superficiale che sotterraneo e potenziale contaminazione della risorsa idrica;
- impatti sulla componente atmosfera, anche durante la fase di cantiere, con possibili ripercussioni sulla salute pubblica, data anche la vicinanza a diversi ricettori sensibili (aziende, case sparse e centro abitato di Cossoine, distante poche centinaia di metri dal sito di intervento);



- consistente consumo di suolo agrario, sottrazione di habitat e della copertura vegetazionale, con notevoli impatti sulle popolazioni faunistiche e avifaunistiche potenzialmente presenti nell'area interessata dalle opere.

L'Assessore riferisce quindi che il SAVI, evidenziato quanto sopra, tenuto conto anche delle forti preoccupazioni espresse a livello sociale, ha concluso l'istruttoria con la proposta di sottoporre alla procedura di VIA l'intervento denominato "impianto solare termodinamico da 30 MWe nei comuni di Giave e Cossoine (SS), località Campu Giavesu"; soltanto lo studio di impatto ambientale (SIA), e un livello di progettazione che presenti almeno un grado di dettaglio equivalente, ai fini della valutazione ambientale, a quello di cui all'articolo 93, comma 4 del decreto n. 163 del 2006 e del Regolamento di Attuazione, consentono di individuare e valutare più approfonditamente l'entità delle criticità sopra esposte e approfondire l'esame degli impatti potenziali sulle diverse componenti ambientali, anche alla luce di una adeguata analisi di alternative (localizzative, dimensionali e progettuali), orientata alla minimizzazione degli stessi impatti, nonché ad indicare le opportune misure per la conseguente mitigazione ed eventuale compensazione di quelli residui. Nell'ambito della stessa analisi, dovrà essere adeguatamente sviluppata la cosiddetta opzione zero, rappresentata dall'evoluzione possibile dei sistemi ambientali in assenza dell'intervento, che dovrà anche essere necessariamente confrontata con le diverse ipotesi di realizzazione dell'opera stessa.

Lo SIA, inoltre, in conformità alla Delib.G.R. n. 34/33 del 7 agosto 2012, dovrà contenere anche un'analisi costi-benefici relativa alla dimostrazione della sostenibilità socio-economica ed ambientale dell'iniziativa, che dovrà comprendere la quantificazione del valore monetario dei benefici, la valutazione delle esternalità ambientali, intese come il costo delle misure necessarie a neutralizzare gli eventuali effetti ambientali negativi, il costo di altre esternalità negative non eliminabili, quali consumo del suolo, degrado del paesaggio visuale, riduzione di biodiversità, ecc., l'individuazione del costo-opportunità degli input, la stima e monetizzazione dei reali e concreti benefici per la collettività, riferiti all'impianto in oggetto, con particolare riferimento all'incremento dei livelli occupazionali. Tale analisi dovrà altresì riguardare ciascuna delle alternative esaminate e illustrare le motivazioni della scelta di quella proposta.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.48/37
DEL 11.12.2012

DELIBERA

di sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni esposte in premessa, l'intervento denominato "impianto solare termodinamico da 30 MWe nei comuni di Giave e Cossoine (SS), località Campu Giavesu", proposto dalla società EnergoGreen Renewables S.r.l.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa